



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900626330
Data Deposito	30/09/1997
Data Pubblicazione	30/03/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	06	B		

Titolo

COMPLESSO DI PROFILATI PER COSTITUIRE SERRAMENTI
--

Titolare: ALL.CO SPA

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ad un complesso di profilati per costituire serramenti del tipo comprendente un profilato fisso ed un profilato mobile, in cui il profilato fisso comprende un corpo scatolare, con prefissato asse di mezzeria, avente una prima ed una seconda parete trasversale e pareti laterali prolungantisi in rispettive ali, estese in opposte direzioni e sopravanzanti detta prima e detta seconda parete trasversale rispettivamente, ed una scanalatura, destinata ad accogliere mezzi accessori del serramento di per sé noti, formata in detta prima parete trasversale, rivolta verso l'esterno del corpo scatolare ed il cui asse mediano è spostato rispetto a detto asse di mezzeria di una prefissata distanza limitata in allontanamento dalla rispettiva ala.

Come è noto i profilati del tipo specificato hanno trovato una favorevole accoglienza sul mercato, poiché il loro utilizzo conferisce ai serramenti caratteristiche di robustezza, di affidabilità ed altre ancora, offrendo nel contempo una gamma di differenti soluzioni tra cui poter scegliere nella realizzazione dei serramenti tale da soddisfare le più diverse

Dr. Claudio MAGGIONI

N. iscriz. ALBO 113

(in proprio e per gli altri)

24 LUG. 1995

MI 95A 001595

esigenze estetico dimensionali. Si pensi al riguardo come, all'interno di una stessa serie dimensionale di profilati, la possibilità di accoppiare il telaio mobile al telaio fisso del serramento in modo che fra le ali dei profilati si formi o meno un sormonto interno e/o esterno permette di realizzare serramenti con soluzioni estetiche differenti.

Tuttavia, poiché la suddetta disponibilità di differenti soluzioni tra cui poter scegliere nella realizzazione dei serramenti viene ottenuta a scapito di una proliferazione di varianti dei profilati utilizzati, si presenta l'inconveniente che un elevato numero di profilati deve essere prodotto e mantenuto a magazzino, con una evidente incidenza negativa di ciò sui costi di produzione e di gestione degli stessi.

Inoltre, tale inconveniente si presenta anche per gli accessori dei serramenti destinati ad essere associati ai profilati quali, ad esempio, chiusure, cerniere ed altri ancora. Infatti, in funzione della soluzione di realizzazione adottata per il serramento, ad esempio del tipo di accoppiamento scelto tra il telaio mobile ed il telaio fisso, occorre prevedere accessori opportunamente differenziati così da risultare compatibili con i profilati.

Da quanto detto risulta evidente come nell'ambito

dei serramenti sia particolarmente sentita l'esigenza di arrivare ad una elevata standardizzazione ed integrazione dei componenti utilizzati, siano essi profilati od accessori, cosicché con un numero limitato di componenti sia possibile realizzare un'ampia gamma di soluzioni tra cui poter scegliere nella realizzazione dei serramenti per soddisfare le specifiche esigenze estetico dimensionali.

Il problema alla base della presente invenzione è quello di escogitare dei profilati che presentino caratteristiche strutturali tali da soddisfare la suddetta esigenza, superando nel contempo i suddetti inconvenienti.

Tale problema viene risolto da un complesso di profilati per costituire serramenti del tipo specificato, il quale si caratterizza per il fatto che una scanalatura, contrapposta ed analoga a quella della prima parete trasversale, è formata nella seconda parete trasversale ed è spostata rispetto ad essa del doppio di detta prefissata distanza limitata in allontanamento dalla rispettiva ala, la scanalatura della prima parete trasversale risultando affacciata alla scanalatura della seconda parete trasversale di un profilato mobile uguale a detto profilato fisso e ad esso accoppiato con uno spostamento trasversale pari al

doppio di detta prefissata distanza.

Ulteriori caratteristiche ed i vantaggi del complesso di profilati secondo la presente invenzione risulteranno dalla descrizione di seguito riportata di alcuni suoi esempi di realizzazione, dati a titolo indicativo e non limitativo, con riferimento alle annesse figure, in cui:

- la figura 1 rappresenta una vista in sezione trasversale di un complesso di profilati secondo l'invenzione, e

- le figure 2 e 3 rappresentano una vista in sezione trasversale di un complesso di profilati secondo l'invenzione in accordo con due sue varianti di realizzazione.

Con riferimento alle annesse figure, con 1 è genericamente indicato un complesso di profilati secondo la presente invenzione per costituire serramenti aventi un telaio fisso ed un telaio mobile.

Il complesso di profilati 1 comprende due profilati 2 e 3, accoppiati fra loro, che, secondo una forma preferita di realizzazione, nel seguito della presente descrizione verranno chiamati profilato fisso 2 e profilato mobile 3, considerandoli rispettivamente elementi del telaio fisso e del telaio mobile del suddetto serramento.

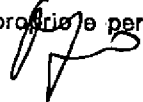


Il profilato fisso 2 e mobile 3 comprendono un corpo scatolare 4, a sezione sostanzialmente rettangolare, avente un prefissato asse di mezzeria X-X.

Il corpo scatolare 4 è definito da pareti trasversali superiore 5 ed inferiore 6, e da contrapposte pareti laterali esterna 7 ed interna 8 parallele e distanziate fra loro di una prefissata distanza L.

Le pareti laterali esterna 7 ed interna 8 si prolungano, in opposte direzioni, in una rispettiva ala esterna 9 ed ala interna 10, sopravanzando la parete trasversale superiore 5 ed inferiore 6 rispettivamente. Ciascuna ala 9 e 10 è munita all'estremità di una coppia di contrapposte appendici definenti una sede di guarnizione 11, sostanzialmente conformata a C, rivolta verso l'asse di mezzeria X-X.

Le suddette pareti trasversali superiore 5 ed inferiore 6 presentano due rispettive scanalature, o cave, 12 e 13 aventi asse mediano Y-Y. Le scanalature 12 e 13 sono rivolte verso l'esterno del corpo scatolare 4 e sono destinate ad accogliere accessori del serramento quali, ad esempio, chiusure, cerniere ed altri ancora, in sé noti e non rappresentati in figura. Le scanalature 12 e 13, sostanzialmente conformate a U,



sono definite da contrapposte appendici 14 estese lungo i suddetti profilati ed aggettanti dalle suddette pareti trasversali 5 e 6.

L'asse mediano Y-Y di ciascuna scanalatura 12 e 13 è spostato rispetto all'asse di mezzzeria X-X di una prefissata distanza D in allontanamento dalla rispettiva ala, cosicché le scanalature 12 e 13 risultano sfalsate fra loro di un distanza pari a due volte D.

Da ciascuna parete trasversale superiore 5 ed inferiore 6 è aggettante una appendice 15 in corrispondenza delle pareti laterali interna 8 ed esterna 7 rispettivamente. Tra l'appendice 15 e l'appendice 14 più prossima all'estremità priva di ala di ciascuna parete trasversale superiore 5 ed inferiore 6, risulta così definita una sede di guarnizione 16 rivolta verso l'esterno del corpo scatolare 4.

In prossimità dell'ala esterna 9, la parete superiore 5 comprende una appendice 17 che definisce con l'appendice 14 della scanalatura 12 più prossima all'ala esterna 9, una ulteriore sede di guarnizione 18 rivolta verso l'esterno del corpo scatolare 4.

Nella scanalatura 12 del profilato mobile 3 è accolto un profilato fermavetro 19.

Il profilato mobile 3 è accoppiato al profilato

fisso 2 in modo tale per cui la sua parete trasversale inferiore 6 risulti rivolta verso la parete trasversale superiore 5 del profilato fisso 2, e l'asse di mezzzeria X-X del profilato mobile 3 risulti parallelo a quello X-X del profilato fisso 2 ma, rispetto ad esso, spostato di una distanza pari a due volte D in allontanamento dall'ala esterna 7.

Nell'accoppiamento tra i suddetti profilati, l'appendice 15 della parete trasversale inferiore 6 del profilato mobile 3 è in impegno a battuta con una guarnizione montata nella sede di guarnizione 11 dell'ala esterna 9 del profilato fisso 2, mentre l'appendice 15 della parete trasversale superiore 5 del profilato fisso 2 è in impegno a battuta con una guarnizione montata nella sede di guarnizione 11 dell'ala interna 10 del profilato mobile 3.

Tra i suddetti profilati viene così a realizzarsi un accoppiamento del tipo cosiddetto con estetica a doppio sormonto esterno-interno, essendo il sormonto fra le ali esterne e fra le ali interne dei profilati fisso 2 e mobile 3 pari a due volte la suddetta distanza D.

Vantaggiosamente, nel suddetto accoppiamento la scanalatura 12 del profilato fisso 2 e la scanalatura 13 del profilato mobile 3 risultano affacciate fra loro.

Con riferimento alle figure 2 e 3, con 200 e 300 sono globalmente indicati rispettivi complessi di profilati secondo la presente invenzione per costituire serramenti aventi un telaio fisso ed un telaio mobile, le cui parti che sono strutturalmente e funzionalmente uguali a corrispondenti parti del complesso di profilati 1 sono contraddistinte dagli stessi numeri di riferimento e non sono qui di seguito descritte per non appesantire inutilmente la presente descrizione.

Il complesso di profilati 200, comprende due profilati accoppiati fra loro, che, secondo una forma preferita di realizzazione, nel seguito della presente descrizione verranno chiamati profilato fisso 2 e profilato mobile 201, considerandoli rispettivamente elementi del telaio fisso e del telaio mobile di un serramento.

Il profilato mobile 201 comprende un corpo scatolare 202 avente un prefissato asse di mezzeria Z-Z.

Il corpo scatolare 202 è definito da pareti trasversali superiore 203 ed inferiore 204, e da contrapposte pareti laterali esterna 205 ed interna 206 parallele e distanziate fra loro di una prefissata distanza pari alla distanza L del profilato fisso 2 aumentata di due volte della suddetta distanza D.

Le pareti laterali esterna 205 ed interna 206 si prolungano, in opposte direzioni, in una rispettiva ala esterna 207 ed ala interna 208, sopravanzando la parete trasversale superiore 203 ed inferiore 204 rispettivamente. Ciascuna ala 207 e 208 è munita all'estremità di una coppia di contrapposte appendici definenti una sede di guarnizione 209, sostanzialmente conformata a C, rivolta verso l'asse di mezzeria Z-Z.

Preferibilmente, l'ala esterna 207 è incurvata, in corrispondenza della sua estremità libera, in avvicinamento all'asse di mezzeria Z-Z di una distanza pari a due volte la suddetta distanza D.

Le pareti trasversali superiore 203 ed inferiore 204 presentano rispettive scanalature, o cave, 210 e 211 sostanzialmente uguali alla scanalature 12 e 13 del profilato fisso 2. Le scanalature 210 e 211 sono rivolte verso l'esterno del corpo scatolare 202 e sono definite da contrapposte appendici 212 aggettanti dalle suddette pareti trasversali 203 e 204. La scanalatura 211 è disposta con il suo asse mediano allineato all'asse di mezzeria Z-Z, mentre la scanalatura 210 è disposta con il suo asse mediano spostato rispetto all'asse di mezzeria Z-Z di due volte la suddetta distanza D in allontanamento dalla parete laterale esterna 205.

Preferibilmente, la parete trasversale 204 comprende un primo tratto parallelo alla parete trasversale superiore 203 ed un restante tratto 213, esteso dall'appendice 212 più prossima alla parete esterna 205 fino alla parete esterna 205 stessa, inclinato verso la parete trasversale superiore 203. Una appendice 214, rivolta verso l'esterno del corpo scatolare 202, è aggettante dal tratto inclinato 213 della parete trasversale inferiore 204 in prossimità della parete laterale esterna 205 e parallelamente ad essa.

Nella scanalatura 210 del profilato mobile 201 è accolto un profilato fermavetro 19.

Il profilato mobile 201 è accoppiato al profilato fisso 2 in modo tale per cui la sua parete trasversale inferiore 203 risulti rivolta verso la parete trasversale superiore 5 del profilato fisso 2, e l'asse di mezzzeria Z-Z del profilato mobile 201 risulti parallelo a quello X-X del profilato fisso 2 ma, rispetto ad esso, spostato di una distanza pari alla distanza D in allontanamento dall'ala esterna 7.

Nell'accoppiamento tra i suddetti profilati, l'appendice 214 della parete trasversale inferiore 204 del profilato mobile 201 è in impegno a battuta con la sede di guarnizione 11 dell'ala esterna 9 del profilato

fisso 2, mentre l'appendice 15 della parete trasversale superiore 5 del profilato fisso 2 è in impegno a battuta con una guarnizione montata nella sede di guarnizione 209 dell'ala interna 208 del profilato mobile 201. Una guarnizione 215 montata nella sede di guarnizione 18 della parete trasversale superiore 5, dalla quale sporge con un tratto di appropriata lunghezza e forma, è in impegno a battuta con l'appendice 212 più prossima alla parete laterale esterna 205 della parete trasversale inferiore 204.

Tra i suddetti profilati mobile 201 e fisso 2 viene così a realizzarsi un accoppiamento del tipo cosiddetto con estetica complanare all'esterno e con sormonto all'interno, essendo le pareti laterali esterne complanari e le ali interne sfalsate di una distanza pari a due volte la suddetta distanza D.

Vantaggiosamente, nel suddetto accoppiamento le scanalature 12 del profilato fisso 2 e 211 del profilato mobile 201 risultano affacciate fra loro.

Il complesso di profilati 300, comprende due profilati accoppiati fra loro, che, secondo una forma preferita di realizzazione, nel seguito della presente descrizione verranno chiamati profilato fisso 2 e profilato mobile 301, considerandoli rispettivamente elementi del telaio fisso e del telaio mobile di un

serramento.

Il profilato mobile 301 comprende un corpo scatolare 302 avente un prefissato asse di mezzeria M-M.

Il corpo scatolare 302 è definito da pareti trasversali superiore 303 ed inferiore 304, e da contrapposte pareti laterali esterna 305 ed interna 306 parallele e distanziate fra loro di una prefissata distanza pari alla distanza L del profilato fisso 2.

Le pareti laterali esterna 305 ed interna 306 si prolungano, in opposte direzioni, in una rispettiva ala esterna 307 ed ala interna 308, sopravanzando la parete trasversale superiore 303 ed inferiore 304 rispettivamente. L'estremità dell'ala esterna 307 è munita di una coppia di contrapposte appendici definenti una sede di guarnizione 309, sostanzialmente conformata a C, rivolta verso l'asse di mezzeria M-M.

Le pareti trasversali superiore 303 ed inferiore 304 presentano rispettive scanalature, o cave, 310 e 311 sostanzialmente uguali alle scanalature 12 e 13 del profilato fisso 2. Le scanalature 310 e 311 sono rivolte verso l'esterno del corpo scatolare 302 e sono definite da contrapposte appendici 312 aggettanti dalle suddette pareti trasversali 303 e 304. Tali scanalature 310 e 311 sono disposte con i rispettivi assi mediani

spostati rispetto all'asse di mezzeria M-M della suddetta distanza D in allontanamento dalla parete laterale esterna 305.

Preferibilmente, la parete trasversale 304 comprende un primo tratto parallelo alla parete trasversale superiore 303 ed un restante tratto 313, esteso dall'appendice 312 più prossima alla parete esterna 305 fino alla parete esterna 305 stessa, inclinato verso la parete trasversale superiore 303. Una appendice 314, rivolta verso l'esterno del corpo scatolare 302, è aggettante dal tratto inclinato 313 della parete trasversale inferiore 304 in prossimità della parete laterale esterna 305 e parallelamente ad essa.

Nella scanalatura 310 del profilato mobile 201 è accolto un profilato fermavetro 19.

Il profilato mobile 301 è accoppiato al profilato fisso 2 in modo tale per cui la sua parete trasversale inferiore 303 risulti rivolta verso la parete trasversale superiore 5 del profilato fisso 2, e l'asse di mezzeria M-M del profilato mobile 201 risulti parallelo ed allineato a quello X-X del profilato fisso 2.

Nell'accoppiamento tra i suddetti profilati, l'appendice 314 della parete trasversale inferiore 304

del profilato mobile 201 è in impegno a battuta con la sede di guarnizione 11 dell'ala esterna 9 del profilato fisso 2, mentre l'estremità dell'ala interna 308 è in impegno con una guarnizione montata nella sede di guarnizione 16 della parete trasversale superiore 5 del profilato fisso 2. Una guarnizione 215 montata nella sede di guarnizione 18 della parete trasversale superiore 5, dalla quale sporge con un tratto di appropriata lunghezza e forma, è in impegno a battuta con l'appendice 312 più prossima alla parete laterale esterna 305 della parete trasversale inferiore 304.

Tra i suddetti profilati mobile 301 e fisso 2 viene così a realizzarsi un accoppiamento del tipo cosiddetto con estetica doppio complanare, risultando le ali esterne e le ali interne dei profilati fisso 2 e mobile 301 complanari fra loro.

Vantaggiosamente, nel suddetto accoppiamento le scanalature 12 del profilato fisso 2 e 311 del profilato mobile 301 risultano affacciate fra loro.

Come si può apprezzare da quanto descritto uno dei vantaggi del complesso di profilati secondo la presente invenzione risiede nel fatto che esso consente di utilizzare un uguale profilato per realizzare il telaio mobile ed il telaio fisso di un serramento nel quale sono accoppiati con soluzione estetica del tipo a

doppio sormonto.

Un altro vantaggio del complesso di profilati secondo la presente invenzione risiede nel fatto che esso consente di utilizzare uno stesso tipo di profilato per realizzare almeno uno dei due telai, ad esempio quello fisso, di un serramento indipendentemente dalla soluzione estetica, doppio sormonto, doppio complanare o complanare-sormonto, con cui i profilati del telaio fisso ed del telaio mobile sono accoppiati fra loro.

Un altro vantaggio del complesso di profilati secondo la presente invenzione risiede nel fatto che esso consente di realizzare serramenti in cui i profilati del telaio fisso e del telaio mobile presentano rispettive scanalature sempre affacciate fra loro, così da accogliere gli stessi accessori del serramento, quali ad esempio cerniere e chiusure, indipendentemente dalla soluzione estetica con cui i profilati del telaio fisso e del telaio mobile sono accoppiati fra loro.

Un altro vantaggio del complesso di profilati secondo la presente invenzione risiede nel fatto che, essendo sufficiente un numero limitato di differenti tipi di profilati per realizzare differenti soluzioni estetiche con cui i profilati del telaio fisso e del

telaio mobile di un serramento sono accoppiati, esso consente di contenere i costi di produzione e di gestione a magazzino degli stessi rispetto ai complessi di profilati impiegati nei serramenti della tecnica nota.

Un ulteriore vantaggio del complesso di serramenti secondo la presente invenzione risiede nel fatto che esso consente di essere realizzato con versioni di profilati differenti, ad esempio del tipo a taglio termico o a doppia camera.

Ovviamente un tecnico del ramo, allo scopo di soddisfare esigenze contingenti e specifiche, potrà apportare numerose modifiche e varianti al complesso di profilati sopra descritto, tutte peraltro contenute nell'ambito di protezione dell'invenzione quale definito dalle seguenti rivendicazioni.

Così ad esempio, diversamente da quanto precedentemente descritto, è possibile utilizzare uno stesso profilato per realizzare il telaio mobile di un serramento indipendentemente dalla soluzione estetica con cui i profilati del telaio fisso e del telaio mobile sono accoppiati fra loro, variando i profilati da utilizzare per realizzare il telaio fisso.

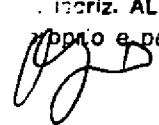
RIVENDICAZIONI

1. Complesso di profilati per costituire serramenti del tipo comprendente un profilato fisso ed un profilato mobile, in cui il profilato fisso comprende un corpo scatolare, con prefissato asse di mezzzeria, avente una prima ed una seconda parete trasversale e pareti laterali prolungantisi in rispettive ali, estese in opposte direzioni e sopravanzanti detta prima e detta seconda parete trasversale rispettivamente, ed una scanalatura, destinata ad accogliere mezzi accessori del serramento di per sé noti, formata in detta prima parete trasversale, rivolta verso l'esterno del corpo scatolare ed il cui asse mediano è spostato rispetto a detto asse di mezzzeria di una prefissata distanza limitata in allontanamento dalla rispettiva ala, caratterizzato dal fatto che una scanalatura, contrapposta ed analoga a quella della prima parete trasversale, è formata nella seconda parete trasversale ed è spostata rispetto ad essa del doppio di detta prefissata distanza limitata in allontanamento dalla rispettiva ala, la scanalatura della prima parete trasversale risultando affacciata alla scanalatura della seconda parete trasversale di un profilato mobile uguale a detto profilato fisso e ad esso accoppiato con uno spostamento trasversale pari al doppio di detta

prefissata distanza.

2. Complesso di profilati secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di comprendere un profilato mobile, avente un corpo scatolare, con prefissato asse di mezzzeria, definito da una prima e da una seconda parete trasversale, e da pareti laterali prolungantisi in rispettive ali, estese in opposte direzioni e sopravanzanti detta prima e detta seconda parete trasversale rispettivamente, accoppiato a detto profilato fisso ed avente rispetto ad esso una distanza fra le pareti laterali aumentata del doppio di detta prefissata distanza, cosicch  un suo fianco risulti complanare con un fianco di detto profilato fisso e l'ala del contrapposto fianco risulti spostata verso l'esterno del doppio di detta prefissata distanza rispetto al restante fianco di detto profilato fisso, nella parete trasversale di detto profilato mobile rivolta verso detto profilato fisso essendo formata una scanalatura analoga a detta scanalatura del profilato fisso, rivolta verso l'esterno del corpo scatolare ed il cui asse mediano   disposto lungo la mezzzeria di detto profilato mobile.

3. Complesso di profilati secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di comprendere un profilato mobile, con prefissato asse di mezzzeria, avente un



corpo scatolare definito da una prima e da una seconda parete trasversale, e da pareti laterali prolungantisi in rispettive ali, estese in opposte direzioni e sopravanzanti detta prima e detta seconda parete trasversale rispettivamente, accoppiato a detto profilato fisso ed avente le rispettive pareti laterali allineate con le pareti laterali di detto profilato fisso, nella parete trasversale di detto profilato mobile rivolta verso detto profilato fisso essendo formata una scanalatura analoga a detta scanalatura del profilato fisso, rivolta verso l'esterno del corpo scatolare ed il cui asse mediano è spostato rispetto all'asse di mezzeria del profilato mobile di detta prefissata distanza in avvicinamento alla rispettiva ala.

4. Complesso di profilati secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che all'estremità di dette ali del profilato fisso è formata una sede di guarnizione rivolta verso l'asse di mezzeria del profilato.

5. Complesso di profilati secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che una sede di guarnizione rivolta verso l'esterno del corpo scatolare è formata nella parete trasversale di detto profilato fisso rivolta verso detto profilato mobile, in

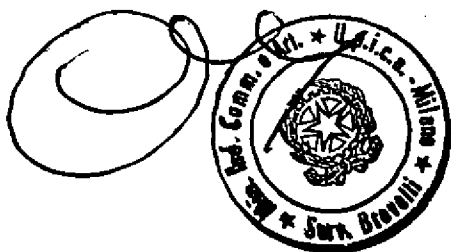
contrapposizione alla rispettiva ala.

6. Complesso di profilati secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che una sede di guarnizione rivolta verso l'esterno del corpo scatolare è formata nella parete trasversale di detto profilato fisso rivolta verso detto profilato mobile, in prossimità della rispettiva ala.

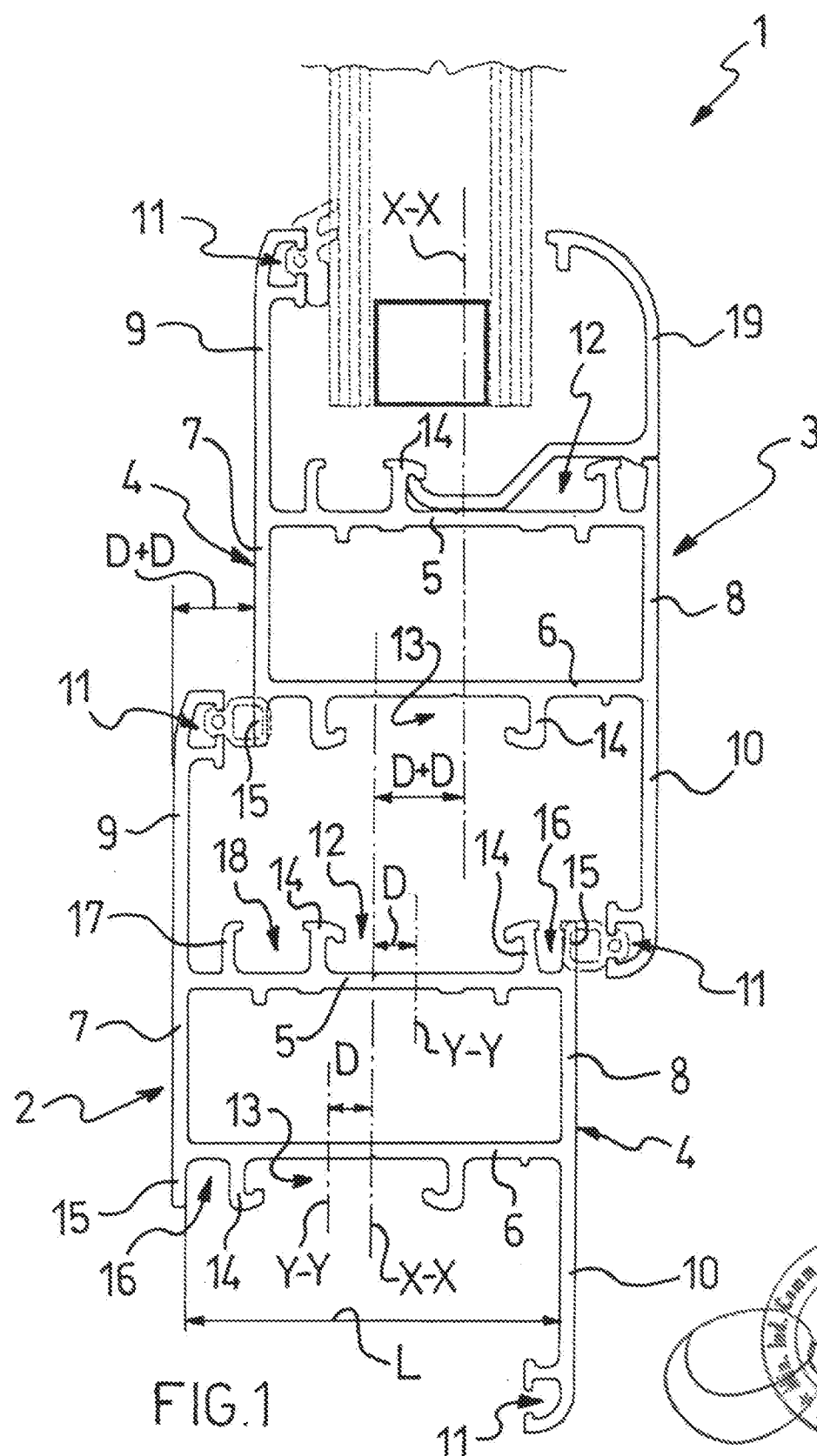
7. Complesso di profilati secondo la rivendicazione 2 o 3, caratterizzato dal fatto che la parete trasversale di detto profilato mobile contrapposta a quella rivolta verso il profilato fisso comprende mezzi per accogliere un profilato fermavetro in contrapposizione alla rispettiva ala.

8. Complesso di profilati secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che all'estremità di dette ali del profilato mobile è formata una sede di guarnizione rivolta verso l'asse di mezzeria del profilato.

9. Complesso di profilati secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che all'estremità dell'ala del profilato mobile estesa in allontanamento dal profilato fisso è formata una sede di guarnizione rivolta verso l'asse di mezzeria del profilato.



MI 95 A 001595



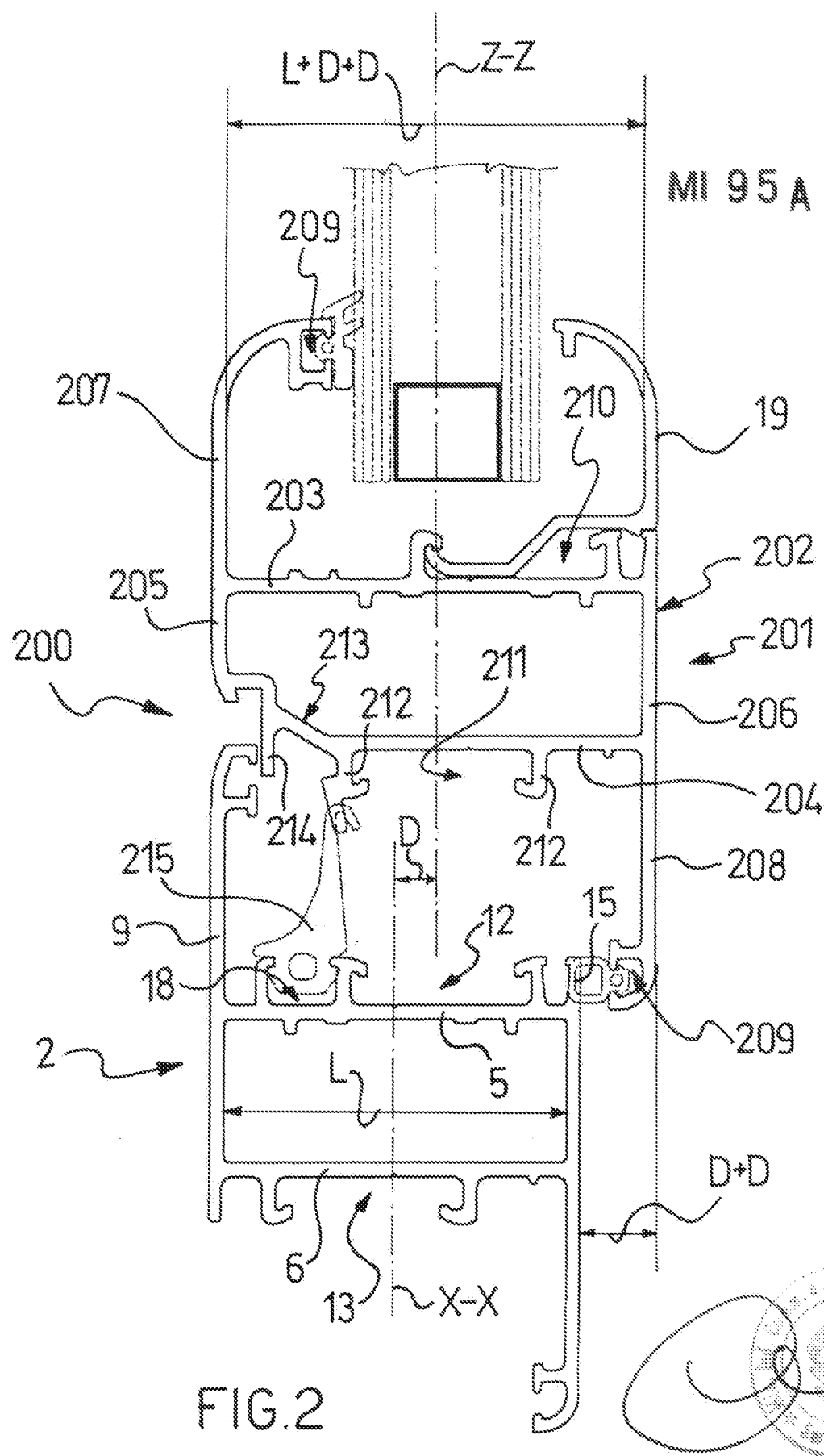


FIG. 2

MI 95 A 001595

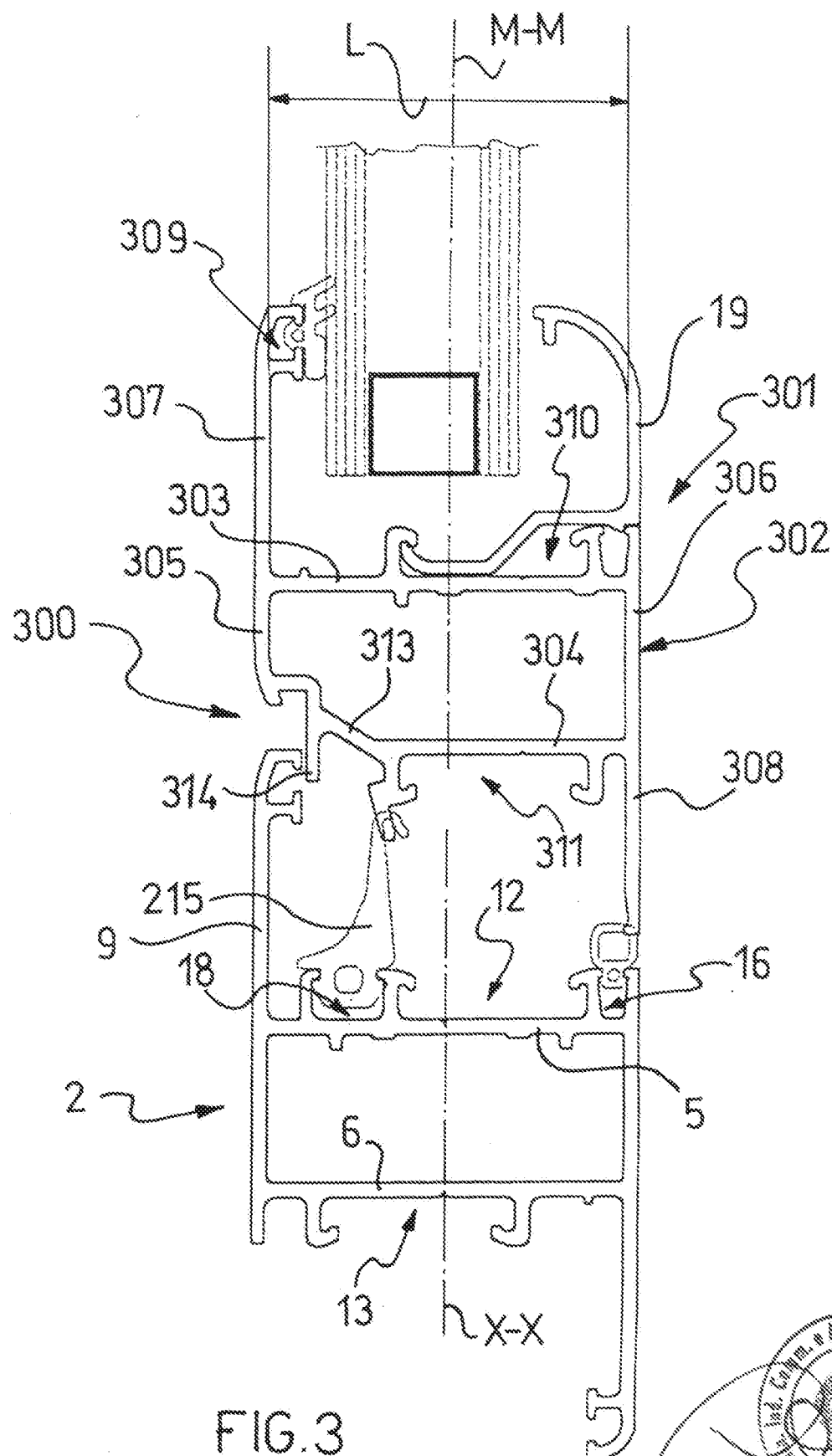


FIG. 3